

Progetto di traduzione volontaria con la collaborazione di studenti e studentesse dei Corsi di Laurea L11, L20, LM37 e LM38 del DISUM.

Settembre 2021-giugno 2022 Calendaria 2022

Giugno 2022-giugno 2023 Calendaria 2023



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Traduzioni in spagnolo delle 62 biografie di Calendaria che si possono leggere nella pagina web di [Toponomastica femminile](#).

The screenshot shows the website 'Toponomastica femminile' with a navigation bar at the top containing: Home, Censimenti, Riscontri, Iniziative, Contributi, Dicono di noi, Didattica, Memorie, and Associazione. A dropdown menu is open under 'Iniziative', listing: Convegni, Mostre fotografiche, Campagne, Eventi, Wikipedia, Camera d'autrice, Azioni Solidali, Altri progetti, Calendaria (highlighted in blue), Mostre virtuali, and Salotti. Below the menu, the breadcrumb 'Home / Iniziative / Calendaria' is visible, followed by the title 'Calendaria 2023'. A list of years is shown: Calendaria 2021, Calendaria 2022, and Calendaria 2023 (highlighted in blue). The main content area features a calendar for 2023 with dates 22, 23, 24, 25, and 26. A small portrait of a woman is visible on the right side of the calendar. Below the calendar, there is a 'Stampa' button and a paragraph of text starting with 'Nobel. In ogni tavola verrà indicata la sola tipologia del' and 'www.vitaminevaganti.com, saranno pubblicati - in italiano,'. At the bottom, there is a paragraph in French: 'Toponomastica femminile a décidé de dédier Calendaria 2022 a 62 femmes européennes du passé qui se sont distinguées dans les différents domaines liés'.

Terza Missione: la collaborazione tra Voci di Donne e Toponomastica Femminile attraverso queste traduzioni...

- Tra gli obiettivi del nostro progetto di ricerca (*Voci di Donne. Studi storici, religiosi e linguistici*) abbiamo quello di dare visibilità alle donne e quello di sensibilizzare uomini e donne riguardo la subordinazione femminile e le sue cause, quindi tradurre le biografie di queste donne ci permette di raggiungerli entrambi...
- Oggi cinque di loro hanno preparato un piccolo omaggio alle letterate che hanno ricevuto il Premio Nobel per la Letteratura e le cui biografie hanno tradotto. Si tratta solo di 17 donne vs 102 uomini, con l'ultima premiata, Annie Ernaux, premio Nobel per la Letteratura 2022 che ovviamente non è rientrata nel calendario di quest'anno.

Selma Ottilia Lovisa Lagerlöf (1858-1940)

«...decise di devolvere i proventi delle sue pubblicazioni per sostenere i rifugiati ebrei in fuga dalla Germania di Hitler. La scrittrice sostenne attivamente la Resistenza contro il nazismo e il suo impegno pacifista permise a molte persone di salvarsi.»
(Calendaria)

“...decidió donar los ingresos de sus publicaciones para apoyar a los refugiados judíos que huían de la Alemania de Hitler. La escritora apoyó activamente la Resistencia contra el nazismo y su compromiso pacifista permitió que se salvaran muchas personas.”
(Traduzione SPA di Francesco Rapisarda)



Università
di Catania

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura 1909

Motivo del Premio: «en reconocimiento del elevado idealismo, la vívida imaginación y la espiritual percepción que caracterizan sus escritos».



Dipartimento, struttura, area di afferenza

Íncipit de *Nils Holgerssons underbara resa genom Sverige* / *El maravilloso viaje de Nils Olgersson, 1906*

«Det var en gång en pojke. Han var så där en fjorton år gammal, lång och ranglig och linhårig, Inte stort dugde han till: han hade mest av allt lust att sova och äta, och därefter tyckte han om att ställa till odygd.» (lingua originale)

«C'era una volta un ragazzino di tredici o quattordici anni, alto e dinoccolato, con i capelli biondo stoppa. Era buono a poco, se non proprio a nulla. Dormire e mangiare erano le sue occupazioni preferite.»

(Traduzione di Frasiamo.it)

«*Había una vez un muchacho que tendría unos catorce años: era alto, desgarbado y con el pelo rubio como el lino. No servía para mucho: lo que más le gustaba era dormir y comer[...]»* (Traducción: Matilde Goulard de Westberg (Planeta), octubre 2008)



Grazia Deledda (1871-1936)

«... Era bilingue e invece di addomesticare il sardo addomesticò l'italiano al sardo perché rispettava le sue radici e l'alterità della sua terra. Il suo senso religioso va inteso come rispetto della sacralità della natura. Dagli anni Settanta gli studi di genere ne hanno avviato la rivalutazione.»
(Calendaria)

"...Era bilingüe y, en lugar de domesticar el sardo, domesticó el italiano al sardo porque tenía respeto hacia sus raíces y la alteridad de su tierra. Su sentido religioso debe entenderse como respeto a la sacralidad de la naturaleza. Desde los años setenta los estudios de género han dado inicio a su revalorización."

(Traduzione SPA di Martina Randazzo)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura 1926

Motivo del Premio: «Por su potencia de escritora, sustentada por un alto ideal, que retrata en formas plásticas la vida cual es en su apartada isla natal y que con profundidad y calor trata de problemas de general interés humano».



Canne al vento / Cañas al viento

1913

«La vita passa e noi la lasciamo passare come l'acqua del fiume, e solo quando manca ci accorgiamo che manca.»

«La vida pasa y nosotros la dejamos pasar como el agua del río, y solo cuando nos falta nos damos cuenta de que falta.»

(Traducción de José Miguel Velloso, 2018)



Università
di Catania

Sigrid Undset (1882-1949)

«... è tra le prime intellettuali a opporsi con ferocia alla deriva nazifascista europea, e lo farà apertamente, a viso aperto e penna schierata...è una profonda indagatrice e altrettanto profonda studiosa di ciò che la circonda e di ciò che le interessa»
(Calendaria)

«...es una de las primeras intelectuales en oponerse ferozmente a la deriva nazi-fascista europea, y lo hace abiertamente, a cara descubierta y con una pluma alineada...es una profunda investigadora y a lo mismo una profunda estudiosa de lo que la rodea y de lo que le interesa.»
(Traduzione SPA di Federica Agosta)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura 1928

Motivo del

Premio: *Principalmente por su majestuosa descripción de la vida nórdica durante la Edad Media*



Kristin, figlia di Lavrans /Cristina, hija de Lavrans 1992

«...era un miracolo, qualcosa di incomprensibile, ma una cosa certa: Dio, ella lo sapeva, aveva stretto un patto con lei, un patto d'amore al quale la legava a sé in eterno, indipendentemente dalla sua volontà, dai suoi pensieri terreni; questo amore era esistito sempre in lei, aveva agito come il sole sulla terra che dà alla fine i suoi frutti...»

«...era un milagro, algo incomprensible, pero una cosa era cierta: Dios, ella lo sabía, había hecho un pacto con ella, un pacto de amor al que la ligaba a sí eternamente, independientemente de su voluntad, independientemente de sus pensamientos terrenales; este amor siempre había existido en ella, había actuado como el sol en la tierra que acaba dando sus frutos».

(Traduzione SPA di Anastasia Grasso)



Pearl S. Buck

(1892-1973)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 1938
Motivación: «Por sus descripciones ricas y verdaderamente épicas de la vida campesina en China y por sus obras maestras autobiográficas»

Motivazione : «Per le sue ricche ed epiche descrizioni della vita contadina in Cina e per i suoi lavori autobiografici»

[...] La piccola Pearl cresce in una Cina ferma al Medio Evo, inimmaginabile al giorno d'oggi. In casa non c'è né acqua né elettricità, i servizi sono una vanga appoggiata al muro del giardino sul retro. Intorno a lei, la terribile miseria delle campagne cinesi. [...] «*Decisi che sarei stata una romanziera quando non avevo ancora dieci anni*». La capacità di muoversi tra due mondi e due lingue [...] le procura un'ambiguità interpretativa: malvista negli Stati Uniti per essere sfuggita a narrazioni di gusto esoticheggiante, in Cina è stata malignamente definita l'imperialista statunitense.[...] (Calendaria)

[...]La pequeña Pearl crece en una China que no había salido de la Edad Media, algo hoy en día impensable. En casa no hay ni agua ni electricidad, los sanitarios son un a pala apoyada contra la pared del jardín en la parte posterior de la casa. A su alrededor, la terrible miseria del campo chino. [...] «*Decidí que iba a ser novelista cuando todavía no tenía diez años*». [...]

Su capacidad de vagar entre dos mundos y dos idiomas [...] le confiere una ambigüedad interpretativa: malvista en los Estados Unidos por haber evitado las narraciones de gusto exótico, en China fue maliciosamente nombrada "la imperialista estadounidense". [...]. (Traduzione SPA di Erika Incatasciato)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

«[...]Si vergognava di confessare ad alta voce che il suo desiderio era che la casa avesse un aspetto pulito e ordinato in un giorno come questo. Il buco era largo quanto bastava per far passare la mano e la infilò per sentire l'aria esterna. Soffiava un leggero venticello dell'Est, un vento dolce, sonoro e carico di pioggia. Era di buon auspicio: I campi chiedevano l'acqua per dare un buon raccolto. Non pioverà per oggi, ma tra qualche giorno, se questo vento continua, avremo l'acqua. Tutto stava andando bene. Solo ieri diceva a suo padre che, se queste giornate limpide e afose fossero continuate, le spighe non avrebbero raggiunto il grano. Ora sembrava che il cielo avesse scelto il giorno delle sue nozze per essere favorevole. La terra avrebbe dato I suoi frutti [...]»
[Traduzione IT: La Buona Terra]

«[...]Tenia vergüenza de confesarse en voz alta que su deseo era que la casa se viera limpia y en orden en un día como hoy. El agujero era apenas bastantes ancho para que pasara la mano, y él la introdujo para tantear el aire exterior. Corría un suave vientecillo del este, un viento apacible, sonoro y cargado de lluvia. Era un buen agüero; los campos pedían agua para dar una buena cosecha. No lloverá por hoy, pero en algunos días más, en caso de continuar este viento, tendremos agua. Todo iba bien. Ayer no más le decía a su padre que, de continuar estos días claros y ardientes, las espigas no alcanzarían a granar. Ahora parecía como que el cielo escogiera el día de su boda para mostrarse favorable. La tierra daría fruto. [...]» Pearl S. Buck, *La buena tierra*, Edizioni Mondadori), Ernesto Montenegro Nieto

The Good Earth/La buena tierra, Pearl S. Buck, 1931



Gabriela Mistral (1889-1957)

«...Nel 1905 decide di seguire la sua vocazione e di diventare insegnante, ma presto viene espulsa a causa di alcuni articoli in cui propone un'educazione libera e accessibile a tutte le classi sociali.» (Calendaria)

«...En 1905 decide seguir su vocación y ser profesora, pero no logra obtener el título debido a algunos artículos en los que propone una educación libre y accesible a todas las clases sociales.» (Traduzione SPA di Alessia Coluccio)

Premio Nobel per la Letteratura/ de Literatura 1945
Motivo del Premio: «Su obra lírica, inspirada por fuertes emociones, ha convertido su nombre en un símbolo de las aspiraciones idealistas de toda la gente de América Latina».



Dame la mano/ Dammi la mano

1924

«Dame la mano y danzaremos;
dame la mano y me amarás.
Como una sola flor seremos,
como una flor, y nada más...

El mismo verso cantaremos,
al mismo paso bailarás.
Como una espiga ondularemos,
como una espiga, y nada más.

Te llamas Rosa y yo Esperanza;
pero tu nombre olvidarás,
porque seremos una danza
en la colina y nada más...»

«Dammi la mano e danzeremo
Dammi la mano e mi amerai
come un solo fior saremo
come un solo fiore e niente più.

Lo stesso verso canteremo
con lo stesso passo ballerai
Come una spiga onduleremo
come una spiga e niente più.

Ti chiami Rosa ed io Speranza
però il tuo nome dimenticherai
perchè saremo una danza
sulla collina e niente più.»

(Traduzione in The Poeti-Poesia
dal mondo)



Università
di Catania

Nelly Sachs (1891-1970)

«...prima tedesca (ma naturalizzata svedese) a vincere il premio Nobel per la letteratura...viene ritenuta dalla critica la voce più profonda sulla Shoah, che pure non ha conosciuto personalmente... l'elemento comune a tutta la sua produzione è la tragedia del suo popolo, dall'antico passato al presente, utilizzando un linguaggio intenso e metaforico...»

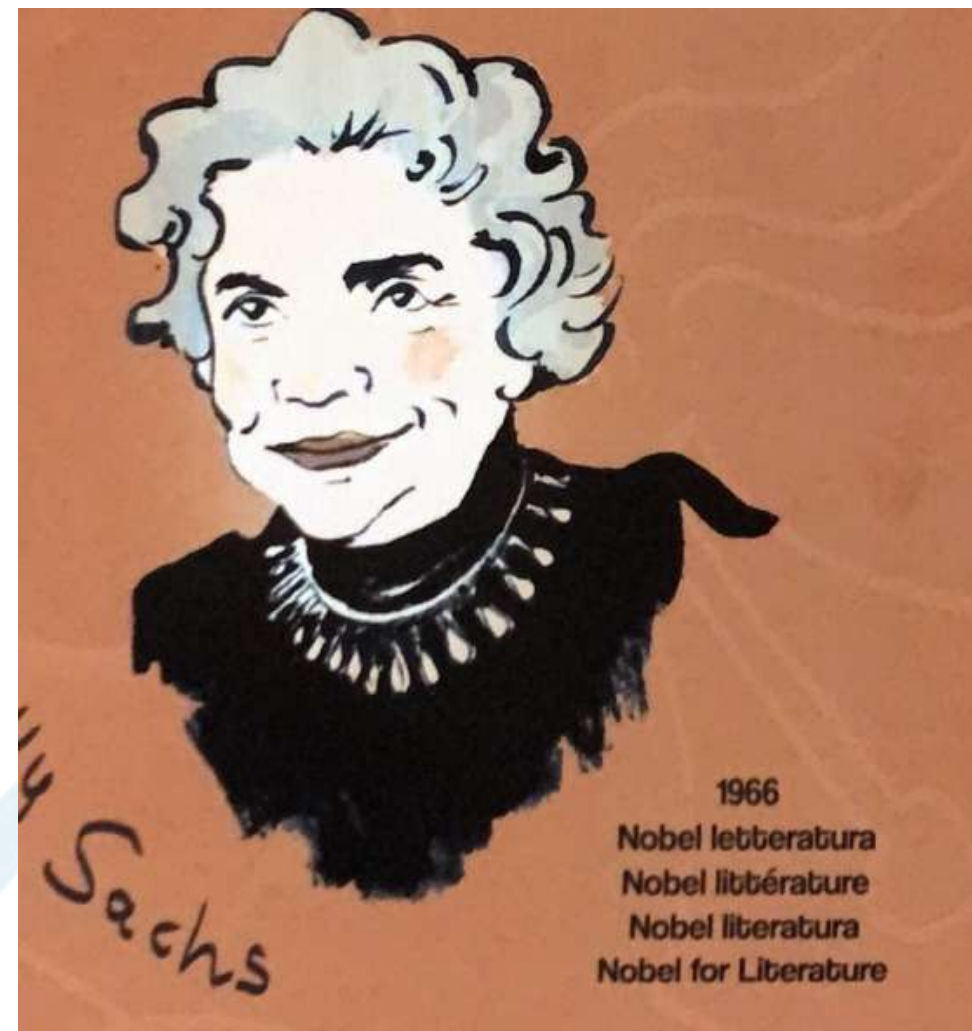
(Calendaria)

«...primera mujer alemana (nacionalizada sueca) en ganar el Premio Nobel de Literatura... la crítica la considera la voz más profunda acerca de la Shoah, aunque Nelly no la experimentó personalmente.. el mínimo denominador común de toda su producción es la tragedia de su pueblo, desde el pasado antiguo hasta el presente, por medio de un lenguaje intenso y metafórico...»

(Traduzione SPA di Federica Agosta)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 1966

Motivo del Premio: Por su lírica sobresaliente y su escritura dramática que interpreta el destino de Israel con una fuerza conmovedora



Dipartimento di Scienze Umanistiche



Università
di Catania

Wer aber leerte den Sand aus euren Schuhen /
Las moradas de la muerte 1947

«Wer aber leerte den Sand aus euren Schuhen,
Als ihr zum Sterben aufstehen mußtet?
Den Sand, den Israel heimholte,
Seinen Wandersand?
Brennenden Sinaisand,
Mit den Kehlen von Nachtigallen vermischt,
Mit den Flügeln des Schmetterlings vermischt,
Mit dem Sehnsuchtsstaub der Schlangen
vermischt...»

«¿Quién vació la arena de vuestros zapatos
Cuando debíais levantaros de la muerte?
La arena, la que Israel se llevó a casa,
¿Su arena errante?
Arena ardiente del Sinaí,
Confundida con las gargantas de los ruiseñores,
Confundida con las alas de las mariposas,
Confundida con el ansia de polvo de las
serpientes...»

(Traducción de Javier Tubía)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Nadine Gordimer (1923 – 2014)

«**Motivazione del premio:** «Con la sua scrittura epica magnifica è stata di notevole beneficio all'umanità»

Nadine Gordimer, scrittrice, ma anche grande attivista sociale e politica, per tutta la vita si è battuta per l'affermazione dei diritti umani opponendosi all'apartheid e alla censura. [...]
(Calendaria)

Nadine Gordimer, escritora, pero también gran activista social y política, luchó por los derechos humanos durante toda su vida, oponiéndose al apartheid y a la censura. [...]

(Traduzione SPA di Anastasia Grasso)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 1991

Motivación: "Con su magnífica escritura épica ha beneficiado considerablemente a la humanidad"



The Conservationist / *El conservador* 1974

“Change the world but keep bits of it the way I like it for myself – who wouldn’t make the world over if it were to be as easy as that.”

"Cambio il mondo, ma tengo alcuni pezzi come piacciono a me – chi non rifarebbe il mondo se fosse così facile." - Il conservatore (Traduzione IT)

"Cambio el mundo pero conservo partes de él como a mi me gusta – quién no reformaría el mundo si fuera tan facil." (Traduzione SPA)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Wisława Szymborska (1923-2012)

«...Riguardo all'ispirazione afferma che essa non è una prerogativa dei poeti ma è di tutti gli individui che svolgono un lavoro con passione e con curiosità che non viene mai meno perché ogni volta che risolvono un problema, immediatamente in loro nascono nuovi interrogativi.»
(Calendaria)

«...Con respecto de la inspiración ella dice que no es prerogativa de los poetas, sino de todos los individuos que trabajan con pasión y con la curiosidad que nunca falta, porque cada vez que ellos solucionen un problema otros interrogativos se originan de inmediato en ellos mismos.»

(Traduzione SPA di Martina Randazzo)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura 1996

Motivo del Premio: «Una poesía que con precisión irónica deja que el contexto histórico y biológico aparezca en fragmentos de humana realidad».



Wietnam / Vietnam 1967

Kobieto, jak się nazywasz? - Nie wiem.
Kiedy się urodziłaś, skąd pochodzisz? -
Nie wiem.

Dlaczego wykopałaś sobie norę w ziemi?
- Nie wiem.

Odkąd się tu ukrywasz? - Nie wiem.
Czemu ugryzłaś mnie w serdeczny palec?
- Nie wiem.

Czy wiesz, że nie zrobimy ci nic złego?
- Nie wiem.

Po czyjej jesteś stronie? - Nie wiem.
Teraz jest wojna musisz wybrać. -

Nie wiem.

Czy twoja wieś jeszcze istnieje? -
Nie wiem.

Czy to są twoje dzieci? - Tak.
(lingua originale)



Donna, come ti chiami?- Non lo so.
Quando sei nata, da dove vieni? - Non lo so.
Perché ti sei scavata una tana sottoterra?-
Non lo so.
Da quando ti nascondi qui?- Non lo so.
Perché mi hai morso la mano?- Non lo so.
Sai che non ti faremo del male?- Non lo so.
Da che parte stai?- Non lo so.
Ora c'è la guerra, devi scegliere.- Non lo so.
Il tuo villaggio esiste ancora?- Non lo so.
Questi sono i tuoi figli?-Sì. (Traduzione di
Pietro Marchesani, 2009)

«Mujer, ¿cómo te llamas? —No sé.

¿Cuándo naciste, de dónde eres? —No sé.

¿Por qué cavaste esta madriguera? —No sé.

¿Desde cuándo te escondes? —No sé.

¿Por qué me mordiste el dedo cordial? —No sé.

¿Sabes que no te vamos a hacer nada? —No sé.

¿A favor de quién estás? —No sé.

Estamos en guerra, tienes que elegir. —No sé.

¿Existe todavía tu aldea? —No sé.

¿Estos son tus hijos? —Sí.

(Traducción de Luis Lopéz Nieves)

Doris Lessing (1919-2013)

Motivazione: «Cantrice dell'esperienza femminile che con scetticismo, passione e potere visionario ha messo sotto esame una civiltà divisa».

Nasce nel 1919 in Persia da genitori inglesi e si sposta con la famiglia in Rhodesia (attuale Zimbabwe). Qui frequenta una scuola cattolica ma a tredici anni abbandona la scuola (..). Studia da autodidatta nella famiglia dove a quindici anni va a fare la bambinaia. Diventa centralista, si sposa due volte e due volte divorzia; il secondo marito è Gottfried Lessing, di cui prende il cognome e ha tre figli.

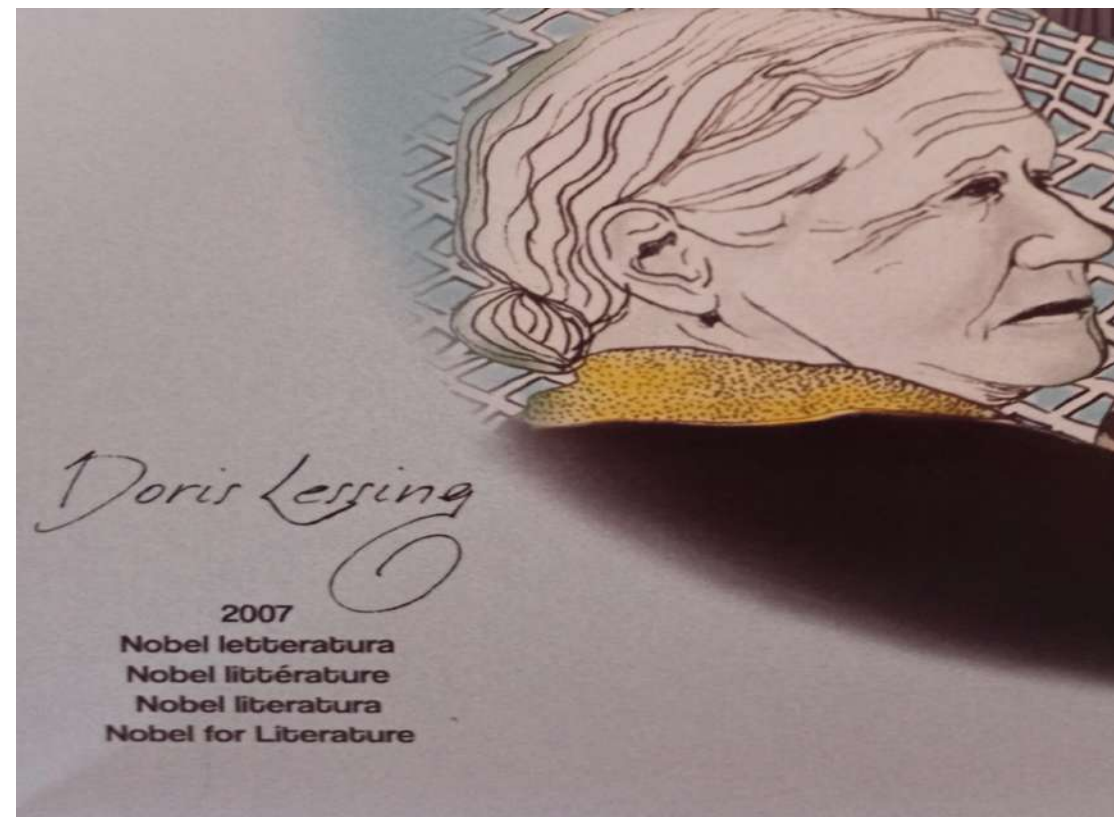
(Calendaria)

Nació en 1919 en Persia de padres ingleses y se trasladó con su familia a Rhodesia (actual Zimbabwe). Aquí asiste a una escuela católica pero a los trece años abandona el colegio (..). Estudia de forma autodidacta en la familia donde, a los quince años, hace de ser niñera. Se convierte en recepcionista, se casa dos veces y se divorcia dos veces; su segundo marido es Gottfried Lessing, cuyo apellido toma; tiene tres hijos.

(Traduzione SPA di Daniela Leonardi)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 2007

Motivo: «Cantora de la experiencia femenina que con escepticismo, pasión y poder visionario, ha puesto bajo examen una civilización dividida».



El quinto hijo/ The fifth child 1988



Sus esfuerzos lo habían hecho triunfar en su empresa y posteriormente le proporcionaron un trabajo mejor en otra empresa. Y en eso se centraba ahora su vida; los acontecimientos tienen su propia lógica. David era ahora el tipo de individuo que en otros tiempos había decidido que nunca sería.

(Traducción de Angela Perez, 2008)

I suoi sforzi lo avevano portato ad avere successo nella sua azienda e successivamente gli hanno fornito un lavoro migliore in un'altra azienda. E su questo si concentrava ora la sua vita; gli eventi hanno la loro logica. David era ora il tipo di individuo che un tempo aveva deciso che non sarebbe mai stato.

(Traduzione ITA di Daniela Leonardi)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Herta Müller (1953)

Motivazione: «Ha saputo descrivere il panorama dei diseredati con la forza della poesia e la franchezza della prosa».

Scrittrice, saggista e poeta, rumena appartenente alla minoranza di lingua tedesca. Quando nel 1947 nasce la Repubblica socialista di Romania, la popolazione rumena-tedesca viene presa di mira dal regime, molti di loro sono deportati nei campi di lavoro in Unione Sovietica.

(Calendaria)

Escritora, ensayista y poeta rumana perteneciente a la minoría de habla alemana. Cuando en 1947 nació la República Socialista de Rumanía, la población rumano-alemana fue atacada por el régimen, muchos de ellos fueron deportados a campos de trabajo en la Unión Soviética.

(Traduzione SPA di Daniela Leonardi)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 2009

Motivo «Ha sabido describir el panorama de los desheredados con la fuerza de la poesía y la franqueza de la prosa».



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

En tierras bajas / *Niederungen* 1982



La Madre de Dios tenía siempre el dedo índice levantado cuando yo me sentaba delante, en el banco de los niños. Pero la expresión de su rostro era amable, y yo no le tenía miedo. Todo el tiempo llevaba el mismo vestido largo azul claro y tenía unos labios rojos muy bonitos. Y un día que el cura dijo que los lápices de labios se hacen con sangre de pulga y de otros bichos repugnantes, me pregunté por qué la Madre de Dios que había en el altar lateral se pintaría los labios. También se lo pregunté al cura, que me golpeó las manos con su regla hasta ponérmelas rojas y me mandó en seguida a casa. Estuve varios días sin poder mover los dedos.

(Traducción Juan José del Solar, 2016)

La Madre di Dio aveva sempre il dito indice alzato quando mi sedevo davanti, sulla panchina dei bambini. Ma l'espressione sul suo viso era gentile e io non avevo paura di lui. Per tutto il tempo indossava lo stesso lungo vestito azzurro e aveva delle labbra rosse molto belle. E un giorno, quando il prete disse che i rossetti sono fatti con sangue di pulci e di altri insetti disgustosi, mi chiesi perché la Madre di Dio che era sull'altare laterale si mettesse il rossetto. Lo chiesi anche al prete, che mi colpì le mani con il suo righello fino a farle diventare rosse e mi mandò subito a casa. Sono stato diversi giorni senza poter muovere le dita.

(Traduzione ITA di Daniela Leonardi)

Alice Munro (1931)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura,
2013

Motivo: «maestra del cuento contemporáneo»

...è la più importante scrittrice canadese contemporanea...rivoluziona la struttura del racconto breve, soprattutto per quel che riguarda i tempi, spostandosi continuamente dal passato al futuro e nel breve spazio di un racconto esplora tutta la complessità di ogni vicenda.

(Calendaria)

«...es la escritora contemporánea más importante de Canadá...
revoluciona la estructura del relato corto, especialmente en lo que se refiere a los tiempos verbales, pasando constantemente del pasado al futuro, y en el breve espacio de un cuento explora toda la complejidad de cada historia»

(Traduzione SPA di Anastasia Grasso)



Dipartimento di Scienze Umanistiche



Università
di Catania

Lives of Girls and Women/ La vida de las mujeres 1971

«There is a change coming I think in the lives of girls and women. Yes. But it is up to us to make it come. All women have had up till now has been their connection with men. All we have had. No more lives of our own, really, than domestic animals.»

«Todo lo que las mujeres han tenido hasta ahora ha sido su relación con los hombres. Eso es todo. No hemos tenido mas vida propia, en realidad, que un animal doméstico.»

(Traduzione SPA: mundifrases.com)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Svetlana Aleksievich (1948)

Motivazione: «Per la sua scrittura polifonica, un monumento alla sofferenza e al coraggio nel nostro tempo»

I primati di Aleksievich sono almeno due: è la prima persona bielorrussa a ottenere il premio Nobel ed è la prima scrittrice a vedere riconosciuti il merito e la qualità del romanzo-inchiesta

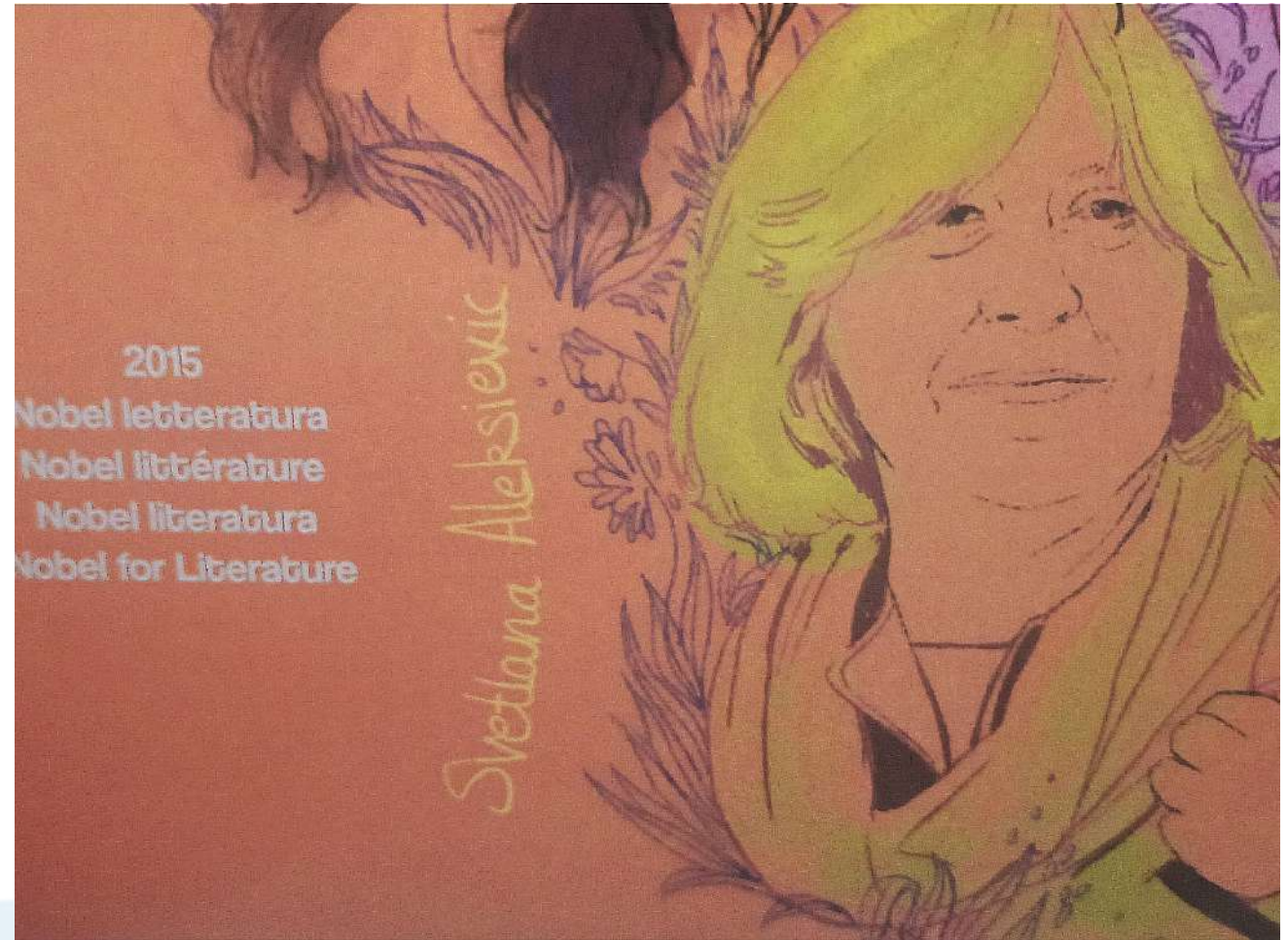
(Calendaria)

Los récords de Aleksievich son al menos dos: es la primera persona bielorrussa en obtener el premio Nobel y es la primera escritora en ver reconocidos el mérito y la cualidad de la novela-investigación.

(Traduzione SPA di Francesco Rapisarda)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura 2015

Motivo: «Por su escritura polifónica, un monumento al sufrimiento y el coraje en nuestro tiempo».



La guerra no tiene rostro de mujer/ У войны не женское лицо 1985



«Soy historiadora de almas [...]. Por un lado, estudio a la persona concreta que ha vivido en una época concreta y ha participado en unos acontecimientos concretos; por otro lado, quiero discernir en esa persona al ser humano eterno. La vibración de eternidad. Lo que en él hay de inmutable.»

(Traducción de Ioulia Dobrovolskaia, Garcia Gonzál, 2015)

«Sono storica di anime [...]. Da un lato, studio la persona concreta che ha vissuto in un'epoca concreta e ha partecipato ad eventi concreti; dall'altro, voglio discernere in quella persona l'essere umano eterno. La vibrazione dell'eternità. Ciò che in lui c'è di immutabile.»

(Traduzione ITA di Daniela Leonardi)

Olga Tokarczuk (1962)

Motivazione: «Per la sua immaginazione narrativa che, con passione enciclopedica, rappresenta l'attraversamento dei confini come forma di vita ma anche per aver costruito i suoi romanzi con una tensione tra aspetti culturali opposti: natura versus cultura, ragione versus follia, uomini versus donne»

«Io credo in una letteratura che unisce la gente e ci dimostra quanto siamo simili, che ci rende consapevoli del fatto che siamo tutti uniti da fili invisibili. Che racconta la storia del mondo come se fosse un tutt'uno vivo e unificato, che si sviluppa di continuo davanti al nostro sguardo: noi ne siamo solo una piccola parte, eppure al tempo stesso siamo una parte potente», dirà in una intervista.» (Calendaria)

“Yo creo en una literatura que une a las personas y nos muestra lo parecidos que somos, que nos haga conscientes de que estamos unidos por hilos invisibles. Una literatura que cuenta la historia del mundo como si fuera un todo vivo y unificado, que se desarrolla constantemente ante nuestros ojos: solo somos una parte pequeña de él, pero al mismo tiempo, somos una parte poderosa”, declaró en una entrevista. (Traduzione SPA di Erika Inca tasciato)



Motivación: «Por su imaginación narradora que, con pasión enciclopédica, representa el cruce de fronteras como formas de vida, incluso también por haber escrito sus novelas con una tensión entre los aspectos culturales opuestos: la naturaleza frente a la cultura, la razón frente a la locura, los hombres frente a las mujeres».

Bieguni/I Vagabondi/ Los Errantes, 2007

«Ma non ce l'ho fatta ad essere una vera scrittrice, o meglio, scrittore, dato che la forma al maschile sembra più seria. La vita mi è sempre sfuggita di mano. Ne trovavo solo le tracce, pallidi ricordi. Quando riuscivo a scorgerla, era già altrove. Solo trovavo segni come quelli incisi sulle cortecce degli alberi del parco: "Ero qui". Nella mia scrittura la vita prendeva forma nelle storie incomplete, nei racconti onirici, nelle trame vaghe, appariva in lontananza in prospettive strane e sfocate o in sezioni trasversali, il che rendeva difficile giungere ad una conclusione generalizzante [...]» [Traduzione IT: I Vagabondi]

«Pero nunca llegué a ser una auténtica escritora o, mejor dicho, escritor, puesto que en masculino la palabra suena más seria. A mí la vida siempre se me escabullía. Solo daba con sus huellas, pálidos vestigios. Cuando alcanzaba a detectarla, ya estaba en otra parte. Tan solo encontraba marcas como las que se queda grabadas en la corteza de los árboles del parque: «Estuve aquí». En mi escritura la vida devenía en historias incompletas, cuentos oníricos, tramas vagas; se aparecía a lo lejos en extrañas perspectivas desenfocadas o en secciones transversales, lo que hacía difícil llegar a una conclusión generalizadora.[...]» [Traduzione SPA] Olga Tokarczuk, Los Errantes, Editorial Anagrama, Agata Orzeszek Sujak



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Louise Elisabeth Glück (1943-)

«Lei stessa ricorda che da bambina il suo gioco preferito con la nonna era quello di far gareggiare e confrontare tra loro libri diversi.»
(Calendaria)

«Ella misma recuerda que de pequeña su juego preferido con su abuela era competir y comparar diferentes libros»
(Traduzione SPA di Alessia Coluccio)

Premio Nobel per la Letteratura / de Literatura, 2020

Motivo del Premio: "Por su inconfundible voz poética, cuya austera belleza, convierte universal la existencia individual"



The Wild Iris/ El Iris salvaje / L'Iris selvatico

1992

«At the end of my suffering
there was a door.

Hear me out: that which you call death
I remember.

Overhead, noises, branches of the pine
shifting.
Then nothing. The weak sun
flickered over the dry surface.»

«Al final del sufrimiento me esperaba una puerta.

Escúchame bien: lo que llamas muerte lo recuerdo.

Allá arriba, ruidos, ramas de un pino vacilante.

Y luego nada. El débil sol temblando sobre la seca
superficie.» (Traducción de Ministerio de Cultura
Argentina)

«Alla fine del mio soffrire
c'era una porta.

Sentimi bene: ciò che chiami morte
lo ricordo.

Sopra, rumori, rami di pino smossi.
Poi niente. Il sole debole
tremolava sulla superficie secca.»
(Traduzione di Massimo Bacigalupo)



Università
di Catania

Dipartimento di Scienze Umanistiche

GRAZIE!!!!!!

Alessia Coluccio (LM38)

Anastasia Grasso (L11)

Daniela Leonardi (LM38)

Erika Incatasciato (LM38)

Martina Randazzo (L-11)

Altre persone attive nel gruppo di traduzione sono Francesco Rapisarda, Federica Agosta,...



Sitografia

Traduzione italiana della citazione di Selma Lagerlöf: <https://frasiamo.it/frasi-celebri-e-famose/letteratura/incipit-di-il-viaggio-meraviglioso-di-nils-holgersson-di-selma-lagerlof-cera-una-volta-un-ragazzino-di-tredici-o-quat/>

Traduzione spagnola di *Vietnam* di Szymborska: <https://ciudadseva.com/texto/vietnam/>

Traduzione spagnola di *The Wild Iris* di Louis Elisabeth Glück: <https://www.cultura.gob.ar/louise-gluck-ganadora-del-premio-nobel-de-literatura-2020-9604/>

Nadine Gordimer, *The Conservationist*: www.goodreads.com/work/quotes/1499841-the-conservationist

